



**Informazioni Energetiche**

**Edizione Speciale Festività**



La GeG, nell'anno che si va a chiudere, vuole stringere la mano a tutti coloro che sono stati vicini e presenti in questo 2010 particolare, per certi versi confuso e difficile.

Da parte nostra, abbiamo cercato di essere costantemente a Voi presenti, attraverso gli "Uomini" che fanno parte della nostra Organizzazione, in quanto crediamo fortemente che il rapporto umano assume priorità assoluta su quello commerciale.

Siamo stati e saremo sempre aperti ad ogni forma di ascolto e di suggerimento, per continuare ad offrirVi soluzioni e servizi adeguati alle Vostre esigenze, convinti che si può crescere solo attraverso le critiche positive e la trasparenza nelle relazioni.

Brindiamo insieme, dunque, ad un 2011 pieno di energia e dinamismo, in un simbolico abbraccio che unisce anche coloro che in questo Nostro mondo non avranno la possibilità di sorridere e brindare.

***Calorosi Auguri dallo Staff della GeG***

Promozione:



Città di Miggiano

Patrocini:



Regione Puglia



Provincia di Lecce



Organizzazione:



**il Comune di Miggiano in collaborazione con la GeG srl di Ruffano  
organizzano il workshop:**

## **“RISPARMIO ENERGETICO: TECNOLOGIE INNOVATIVE E BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ”**

Il **Comune di Miggiano** con la collaborazione tecnica della **GeG srl** di Ruffano e i patrocini di Regione Puglia, Provincia di Lecce, Ordine degli Architetti e degli Ingegneri di Lecce, sensibili alle tematiche inerenti il risparmio energetico, intendono promuovere una **campagna di comunicazione sociale** per informare cittadini e famiglie sull'importanza che riveste per l'ambiente e la persona il risparmiare energia e il cercare di immettere meno sostanze inquinanti in atmosfera.

Inoltre, si vuole divulgare le diverse opportunità che lo stato ed altri Enti Pubblici mettono a disposizione a famiglie, cittadini, imprese per usufruire di agevolazioni fiscali e incentivi nell'ambito dell'investimento e riqualificazione energetica.

In sintesi, le **tematiche** da affrontare nel workshop in programma il **5 gennaio 2011** presso il **THEATRUM di Miggiano** (via Roma 7) **a partire dalle ore 18,00** sono quelle inerenti la diffusione di una cultura attiva circa il **risparmio energetico**, in una logica di conoscenza ed applicazione delle moderne tecnologie sulle energie rinnovabili, che rappresentano il vero progresso e il futuro sostenibile dell'ambiente che ci circonda. Innovazioni e tecnologie di prodotto e di servizio sulle principali soluzioni per la produzione e la corretta gestione energetica per **conoscere e far conoscere sistemi di risparmio energetico come la geotermia, il fotovoltaico, l'eolico, il solare termico, i sistemi radianti, le biomasse, i sistemi termici a condensazione ed altri ancora.**

Inoltre, importanti sono gli argomenti inerenti incentivi e le agevolazioni che lo stato e gli enti pubblici mettono a disposizione per gli investimenti in riqualificazioni energetiche, come il **dispositivo legislativo sulla detrazione fiscale del 55%, oppure quella inerente il 36% sulle ristrutturazioni e tante altre opportunità** che il cittadino può cogliere.

### **INTERVERRANNO:**

- **Giovanni Damiano** (Sindaco di Miggiano)
- **Antonio Del Vino** (Consigliere Provinciale)
- **Daniele De Fabrizio** (Presidente Ordine Ingegneri di Lecce)
- **Massimo Crusi** (Presidente Ordine Architetti di Lecce)
- **Grazio Passaseo** – Energy Manager GeG srl *“Nuove tecnologie per un miglior uso della produzione e gestione dell'energia nel settore edilizio: dalla geotermia agli impianti a bassa temperatura”*
- **Claudio Cataldi** – Consulente fiscale Sportello Ambiente CISL *“Agevolazioni e opportunità fiscali per l'investimento in risparmio energetico”*
- **Cesare Calò** – Assessore all'Ambiente del Comune di Miggiano *“Investimenti in risparmio energetico realizzati in ambito comunale”*
- **Luigi Vincenti** – Energy Manager Energia e Ambiente *“Integrazione e tecnologie nel territorio: fotovoltaico e minieolico”*.
- **Augusto Cavalera** Responsabile Marketing e Comunicazione GeG srl

**SIETE TUTTI INVITATI AD UN CONFRONTO SU QUESTI IMPORTANTI TEMATICHE.**

# SPECIALE SULLA NOVITÀ LEGISLATIVA DELLA DETRAZIONE FISCALE 55% PROROGATA PER TUTTO IL 2011.

## 55%



E' stata votata la Legge di stabilità alla Camera con l'emendamento del Governo per la proroga nel 2011 della detrazione fiscale del 55%, **spalmata su 10 anni anziché su cinque** come previsto attualmente.

### Riportiamo sinteticamente il testo dell'emendamento:

*Art. 1 Comma 47-bis. "Le disposizioni di cui l'articolo 1, commi da 344 a 347, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si applicano, nella misura ivi prevista, anche alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2011. La detrazione spettante ai sensi del presente comma è ripartita in dieci quote annuali di pari importo. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 24, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 29, comma 6*

*del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, della legge 28 gennaio 2009, n.2."* Quindi a partire dal 1° gennaio 2011, **diventano dieci le rate annuali con cui deve essere divisa la detrazione fiscale del 55%**, prorogata al 31 dicembre 2011 dal disegno di legge di Stabilità votato venerdì scorso dalla Camera e ora al vaglio del Senato. A meno di una modifica a Palazzo Madama che ripristini l'attuale ripartizione in 5 anni del bonus, la diluizione in 10 anni rende la detrazione di fatto meno appetibile per i contribuenti.

### IL 55% EROSO DALL'INFLAZIONE

In un articolo, Il Sole 24 Ore ha calcolato che, dopo dieci anni, lo **sconto fiscale effettivo passa dal 55% al 47%**, mentre dopo cinque anni la detrazione reale diventa del 50,5%. Ciò è dovuto all'inflazione, che si "mangia" una parte del 55% che il fisco restituisce negli anni. Inoltre, scrive il quotidiano confindustriale, "se la proposta diventerà legge nei termini attuali, **chi non riuscirà a effettuare il bonifico di pagamento entro il 31 dicembre vedrà dimezzato l'importo da portare in detrazione** con la dichiarazione dei redditi presentata nel 2012. Per una spesa di 20mila euro, ad esempio, si passerà da 2.200 a 1.100 euro all'anno. Inoltre, su dieci anni l'inflazione peserà di più, e quindi la somma che 'tornerà' in tasca ai contribuenti sarà più bassa in termini reali".

### NEL CASSETTO IL PIANO B

Nel caso in cui non fosse stata prorogata la detrazione con le attuali modalità, era pronto un "Piano B" elaborato dal ministero dello Sviluppo economico, il quale fissava limiti di spesa e abbassava al 41% l'aliquota per gli infissi. La decisione finale è stata però quella di mantenere – almeno fino al 31 dicembre 2011 – l'attuale assetto del bonus, conservando sia l'aliquota del 55% per tutti gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici che la procedura semplificata che permette ai provati di compilare in via telematica la documentazione senza l'aiuto di un tecnico. Entro 90 giorni dal termine dei lavori, il contribuente deve inviare i documenti all'Enea via web, mentre per gli interventi che proseguono per più periodi di imposta, è prevista una comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 31 marzo 2011.

## ALCUNI SPUNTI DI ANALISI SU QUESTA IMPORTANTE OPPORTUNITÀ.

Nel quadriennio di vigenza della detrazione fiscale del 55% il costo totale dell'investimento è stato stimato in 11,7 miliardi di euro che comporterebbero un mancato gettito per l'erario di 6,445 miliardi. Una piccola manovra finanziaria, da qui le preoccupazione di Tremonti. Eppure questi investimenti hanno cominciato a rendere e il valore di questa rendita lo calcola il Cresme, a cui l'Enea ha affidato lo studio. Infatti il risparmio calcolato sulla bolletta energetica è stimabile in 3,2 miliardi di euro. A questi benefici si aggiungerebbero 3,3 miliardi di gettito fiscale aggiuntivo (IVA, Irpef, Ires delle imprese e dei professionisti coinvolti). Ulteriori 3,8 miliardi sarebbero imputabili all'incremento dei valori immobiliari. Quindi il beneficio del Sistema Paese ammonterebbe a circa 10 miliardi a fronte dei 6,4 a cui avrebbe dovuto "rinunciare" l'erario. Ma il sacrificio sembra sia valso la pena perché nelle valutazioni precedenti non sono stati computati una serie di benefici indubbi e non facilmente quantificabili, come:

- **start-up imprese green economy**
- **nuova occupazione (in termini sociali e fiscali, soprattutto per i giovani)**
- **emersione sommerso**
- **vantaggi ambientali**
- **contenimento penali europee**

A onore della cronaca va però riportato che lo stimolo della detrazione ha mosso “solamente” il 47% degli investimenti prodotti. Infatti, secondo quanto emerso da un'indagine del Cresme, il 52% degli di coloro che hanno beneficiato della detrazione avrebbero dato corso agli interventi anche in assenza del beneficio del 55%, anche se è lecito ipotizzare in misura minore e con un sommerso maggiore.

## CAMBIARE PER CONTINUARE

Tuttavia questa norma ha delle criticità che vanno eliminate. I requisiti tecnici richiesti agli interventi per usufruire delle detrazioni comportano spese alcune volte ritenute dagli utenti “eccessive” a sostenersi; il limitato periodo della detrazione, per alcune opere (soprattutto ai sensi del comma 344), che comportano investimenti importanti, con difficoltà consente di rientrare nei 10 anni della spesa sostenuta per incapienza reddituale; le procedure, in termini di documentazione necessaria, vengono ritenute ancora troppo laboriose; le agevolazioni non sono accessibili alle imprese per immobili di loro proprietà ma che non sono “strumentali” all’esercizio delle attività. Compatibilmente con le esigenze del Ministero delle Finanze, si potrebbe pensare a riportare il periodo della detrazione a scelta dall’utente (da 3 a 10 anni), soprattutto nel caso di opere di notevole entità (di solito ai sensi del comma 344).

## CARATTERIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL TRIENNIO 2007-2009.

Sempre secondo le proposte Enea si potrebbero rimodulare i bonus sugli interventi più efficienti o su quelli non ancora incentivati, cercando magari di intaccare i consumi per il condizionamento estivo o sfruttando il potenziale ancora inespresso della cogenerazione.

### Incentivare maggiormente le biomasse

Ad esempio, secondo l'Enea, per le caldaie a biomassa, recentemente fortemente penalizzate dal DM 26/1/10, si potrebbero rivedere alcune regole per salvaguardare la specificità di questa tipologia (che ha dato ottimi risultati in termini di costi/benefici) e nello stesso tempo porre le dovute attenzioni alle limitazioni delle emissioni gassose. Si potrebbe pensare a richiedere a questi una maggiore efficienza energetica (e quindi un rendimento del generatore di calore superiore a quello attualmente disposto dal D.M. 11/03/2008, e/o l’obbligo di installare valvole termostatiche a bassa inerzia termica su ogni elemento scaldante, come già valido nel caso delle caldaie a condensazione), eliminando l’attuale subordinazione alle detrazioni, per immobili in zone climatiche C,D,E,F, al possesso di porte e finestre di elevata efficienza energetica, condizione che per interventi di questo tipo, rende difficile l’accesso alle detrazioni stesse.

### Coibentazione

Si ritiene inoltre necessario sostenere maggiormente gli interventi di coibentazione delle strutture opache, che dalle richieste di detrazione pervenute, costituiscono ogni anno solo il 5% degli interventi agevolati. Questi interventi hanno costi di realizzazione del tutto accettabili se paragonati al vantaggio tecnico che essi comportano, in termini di risparmio di energia primaria conseguito.

### Caldaie a condensazione

Infine, per fronteggiare la flessione delle vendite delle caldaie a condensazione, nel 2009 denunciata da aziende e Associazioni di categoria, l'Enea ritiene utile sostenere questo mercato, ad esempio promuovendo la sostituzione di quella quota parte del parco caldaie italiano (7/8 ml.) ancora a 1 o 2 stelle, con impianti a condensazione, già obbligatori in alcuni paesi europei. Nell’ipotesi che la condensazione sia resa presto obbligatoria anche nel nostro Paese, le aziende italiane non dovrebbero perdere l’occasione fornita, approntando un’offerta del livello della possibile domanda.



### ***I nostri recapiti:***

Sede centrale: via S.M. di Leuca 328 – RUFFANO (LE)

Filiale: via G.D’Annunzio 5 - LECCE

tel/fax: 0833 692883 (Ruffano) – 0832 288511 (Lecce)

e-mail: [info@gegruffano.com](mailto:info@gegruffano.com) - Web: [www.gegruffano.com](http://www.gegruffano.com)